



Giovedì, 09 maggio 2024

dalle 13:30 alle 14:30

Strategie adesive e di cementazione: protocolli clinici a confronto

Il lunch and learn offrirà una panoramica esaustiva sulle strategie adesive e di cementazione nell'ambito dell'odontoiatria adesiva, mettendo a confronto i diversi protocolli clinici. Saranno approfondite le caratteristiche dei sistemi adesivi smalto-dentinali, compresi i metodi di applicazione come etch and rinse, self-etch e i più recenti universali, insieme alle varie tipologie di cementi resinosi, quali quelli autoadesivi, adesivi e i nuovissimi cementi resinosi universali di cui saranno descritte le caratteristiche e le modalità di utilizzo. Particolare attenzione sarà rivolta ai protocolli di cementazione specifici per i vari materiali dentali, tra cui zirconia, ceramica feldspatica, disilicato di litio e ceramica ibrida. L'obiettivo sarà quello di fornire ai professionisti una comprensione approfondita delle migliori pratiche e delle ultime innovazioni in termini di adesione e cementazione, per garantire risultati clinici ottimali e duraturi nel tempo.



Annalisa Mazzoni

Laureata con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2005 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, consegue il Dottorato di ricerca in Scienze Morfologiche Umane e Molecolari presso lo stesso Ateneo nel 2009. Dal 2012 al 2015 ha svolto attività di docenza per il Corso di Laurea in Igiene Dentale e per le Scuole di Specialità in Chirurgia e Ortognatodonzia del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute, Università degli Studi di Trieste. Dal 2015 è docente per il Master di Secondo livello di Odontoiatria Restaurativa Estetica e dal 2017 presso il Corso di Laurea in

Odontoiatria e Protesi Dentaria e il Corso di Laurea in Igiene Dentale del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università degli Studi di Bologna. Ha partecipato a numerosi programmi di ricerca nazionali ed internazionali. Dal 2005 ad oggi l'attività di ricerca si è caratterizzata da importanti collaborazioni con differenti laboratori di ricerca di Università straniere, compresi periodi di ricerca all'estero. Svolge attività di revisione di articoli scientifici in qualità di reviewer in numerose riviste internazionali. È autrice di oltre 130 pubblicazioni.



Giovedì, 09 maggio 2024

dalle 13:30 alle 14:30

Influenza del rapporto perio-restaurativo nel recupero degli elementi strutturalmente compromessi. Scelta dell'iter terapeutico, dalle tecniche restaurative a quelle chirurgiche parodontali

La conoscenza delle tecniche restaurative adesive e di quelle chirurgico parodontali è oggi imprescindibile per il recupero clinico degli elementi dentari gravemente compromessi. Attraverso l'analisi clinica e quella radiografica è possibile formulare un corretto iter terapeutico decisionale con lo scopo di guidare il clinico nella scelta delle corrette terapie restaurative e/o chirurgico parodontali da applicare, permettendo il ripristino completo dell'elemento dentario compromesso.



Alberto Ferraro

Laureato in Odontoiatria e Protesi dentaria presso l'Università degli Studi di Genova. Abilitato alla professione di odontoiatra con iscrizione all'albo dei medici chirurghi e odontoiatri di Torino nel 2014. Dal 2014 ad oggi collabora come frequentatore presso il reparto di chirurgia orale della Dental School Torino. Autore di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali. Partecipa costantemente a corsi di aggiornamento e perfezionamento in conservativa, endodonzia, parodontologia e protesi. Socio ordinario AIC (Accademia Italiana di Conservativa). Libero professionista in Torino presso lo Studio Sicor con pratica limitata alla Conservativa e all'Endodonzia.



Giovedì, 09 maggio 2024

dalle 13:30 alle 14:30

Lo sbiancamento endodontico dalla A alla Z

In caso di discromia su un dente trattato endodonticamente sappiamo come comportarci?

Lo sbiancamento interno può essere una valida alternativa a procedimenti restaurativi più complessi e invasivi come faccette o corone, ma è fondamentale eseguire una corretta valutazione pre-operatoria per capire la causa della discromia che porterà a una diagnosi corretta e alla scelta del piano di trattamento più appropriato.

Per ottenere risultati predicibili nel tempo è importante conoscere i materiali sbiancanti che abbiamo a nostra disposizione, come essi lavorano e il protocollo clinico che si compone di una decina di passaggi, tutti di eguale importanza.

In questo Lunch&Learn vedremo le potenzialità, il protocollo, ma anche i limiti di questa tecnica, in modo che sia subito applicabile in studio.



Emanuele Bergantin

Laureato in Odontoiatria presso l'università di Torino nel 2012.

Dal 2012 al 2015 ha svolto attività di Tutor e Ricerca presso il reparto di Conservativa ed Endodonzia diretto dal Prof. Berutti presso l'Università di Torino.

Dal 2018 al 2020 ha svolto attività di Tutor e Ricerca presso il reparto di Conservativa diretto dal Prof. Breschi presso l'Università di Bologna. Socio Attivo dell'Accademia Italiana di Endodonzia dal 2020. Socio Attivo dell'Accademia Italiana di Conservativa dal 2022. Autore di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.



Giovedì, 09 maggio 2024

dalle 13:30 alle 14:30

Restauri adesivi dei settori posteriori: soluzioni dirette e indirette a confronto

Le tecniche adesive e lo sviluppo dei nuovi materiali metal free hanno assunto un ruolo chiave nell'odontoiatria moderna, spostando il confine tra conservativa e protesi. I restauri adesivi diretti ed indiretti consentono il recupero funzionale ed estetico di elementi con ampia perdita di sostanza, preservando l'integrità del tessuto dentale residuo, riducendo notevolmente i tempi operativi rispetto alle tecniche protesiche tradizionali. L'incontro si propone di evidenziare indicazioni e potenzialità dei restauri adesivi, proponendo protocolli operativi standardizzati e ottimizzati per gestire razionalmente diverse situazioni cliniche, in modo efficace e predicibile nel tempo.



Andrea Franzò

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Trieste nel 2010, consegue il master universitario di II livello in Odontoiatria Conservativa Estetica all'università di Bologna nel 2016. Docente dello stesso master l'anno successivo, è stato professore a.c. del corso "Tecniche avanzate di ricostruzione conservativa" nel C.d.L.M. in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Trieste e tutor didattico in discipline odontostomatologiche III nel C.d.L.M. in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Bologna. Socio Attivo dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa. Relatore a corsi e congressi riguardanti la restaurativa estetica adesiva; esercita la libera professione dedicandosi in special modo alla protesi e alla restaurativa estetica.



Giovedì, 09 maggio 2024

dalle 13:30 alle 14:30

La riabilitazione diretta dei denti posteriori: gli errori da evitare

La riabilitazione diretta dei denti posteriori occupa una parte importante della nostra quotidianità lavorativa. Alcune accortezze aiutano a migliorare la qualità del lavoro e ad evitare errori che potrebbero inficiare il successo del restauro nel breve e lungo periodo. Questo è certamente vero per quanto riguarda l'esecuzione tecnica della procedura, ma non esclusivamente; una diagnosi poco accurata o una comunicazione sbrigativa possono portarci ad avere problemi in egual misura. I follow-up del lavoro eseguito e la prognosi degli elementi curati sono una cartina tornasole circa le considerazioni fatte in fase diagnostica e una verifica della resa tecnica del lavoro; spesso un'occasione di riflessione per crescere e migliorare professionalmente.



Pier Francesco Graziani

Laureato con lode nel 2012 in Odontoiatria e Protesi dentaria all'Università degli Studi di Verona, negli anni successivi frequenta numerosi corsi di perfezionamento inerenti la protesi, l'endodonzia e la conservativa.
Socio Affiliato Junior AIC dal 2023, svolge la propria libera professione a Verona e Mantova.



Giovedì, 09 maggio 2024

dalle 13:30 alle 14:30

I casi endodontici complessi. Apici ampi e cementi bioceramici: diagnosi, trattamento e longevità

Gli apici ampi, definiti anche Extra-large o Over-size, o semplicemente apici sovradimensionati, sono forami apicali di dimensioni superiori alla media, come conseguenza di patologie, alterazioni anatomiche e/o danni iatrogeni. Il trattamento degli elementi dentali con apici sovradimensionati rappresenta uno dei problemi più complicati da affrontare per il dentista generico e spesso anche per lo specialista. Alle difficoltà tecnico-operative nella gestione di un sigillo apicale extra-large, si aggiungono le implicazioni restaurative di elementi con pareti radicolari sottili, indeboliti dal punto di vista strutturale e a rischio di frattura. Preservare elementi dentali così gravemente compromessi, rappresenta il trattamento di scelta, soprattutto in giovani pazienti ed in aree estetiche, circostanze che si verificano spesso, a seguito di traumi dentali nei settori anteriori. Il clinico deve conoscere le opzioni terapeutiche conservative offerte dal trattamento e/o ritrattamento endodontico di elementi naturali ad apice ampio, anche in presenza di lesione, in alternativa all'estrazione e sostituzione con impianti osteointegrati, i quali potranno essere presi in considerazione in età adulta o in caso di fallimento. Una diagnosi corretta, sempre più condizionata dalle immagini tridimensionali fornite dalla CBCT, un trattamento accurato, eseguito preferibilmente con il microscopio operatorio assistito da una potente illuminazione coassiale, materiali bioceramici differenti in funzione del caso clinico da trattare, strumenti dedicati per gestire le fasi tecnico-operative, il rigoroso rispetto dei protocolli operativi, l'esperienza clinica ed il buon senso dell'operatore sono i fattori chiave di successo. Qualora il dentista generico non disponesse dello strumentario, dell'abilità tecnica e dell'esperienza necessaria, potrà avvalersi della consulenza dello specialista. Il potenziale delle tecniche conservative è stato confermato da recenti studi clinici (Marga Ree, JOE, 2017), che documentano elevate percentuali di successo (96%), con follow-up fino a 15 anni (media 8,29 anni).



Andrea Polesel

Laurea con lode in Odontoiatria. Socio Attivo della Società Italiana di Endodonzia (SIE) dal 2001. Socio Attivo dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa (AIC) dal 2014. Certified Member dell'European Society of Endodontology (ESE), International Member dell'American Association of Endodontists (AAE). Professore a Contratto in Endodonzia all'Università di Genova dal 2007 e docente per la Fellowship in Advanced Endodontics dal 2015. Responsabile di "Progetto hAICarie" (triennio 2016-17-18). Autore di pubblicazioni nazionali ed internazionali in endodonzia, restaurativa e chirurgia. Tiene relazioni e corsi in Italia e all'estero, esercita l'attività clinica privata ad Arenzano (Genova, Italia), nella gestione interdisciplinare di casi clinici complessi di endodonzia, restaurativa e chirurgia.